



Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

*Organo ufficiale della
Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.)*

*World Society of Victimology (WSV)
Affiliated Journal*

Anno XV

Gennaio-Dicembre 2021

Numero Unico curato dal prof. Luca Cimino, socio S.I.V.

Rivista di Criminologia, Vittimologia e Sicurezza

Rivista quadrimestrale fondata a Bologna nel 2007

ISSN: 1971-033X

Registrazione n. 7728 del 14/2/2007 presso il Tribunale di Bologna

Redazione e amministrazione: Società Italiana di Vittimologia (S.I.V.) - Via Sant'Isaia 8 - 40123 Bologna - Italia; Tel. e Fax. +39-051-585709; e-mail: augustoballoni@virgilio.it

Rivista peer reviewed (procedura double-blind) e indicizzata su:

Catalogo italiano dei periodici/ACNP, Progetto CNR SOLAR (Scientific Open-access Literature Archive and Repository), directory internazionale delle riviste open access DOAJ (Directory of Open Access Journals), CrossRef, ScienceOpen, Google Scholar, EBSCO Discovery Service, Academic Journal Database, InfoBase Index

Tutti gli articoli pubblicati su questa Rivista sono distribuiti con licenza Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivatives 4.0 International Public License 

Editore e Direttore: **Augusto BALLONI**, presidente S.I.V., già professore ordinario di criminologia, Università di Bologna, Italia (direzione@vittimologia.it)

COMITATO EDITORIALE

Coordinatore: **Raffaella SETTE**, dottore di ricerca in criminologia, professore associato, Università di Bologna, Italia (redazione@vittimologia.it)

Francesco AMICI (Università di Parma), Elena BIANCHINI (Università di Bologna), Roberta BIOLCATTI (Università di Bologna), Luca CIMINO (Università di Bologna), Lorenzo Maria CORVUCCI (Foro di Bologna), Emilia FERONE (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Francesco FERZETTI (Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara), Maria Pia GIUFFRIDA (Associazione Spondé), Giorgia MACIOTTI (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Andrea PITASI (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Anna ROVESTI (Studio Consulenza Lavoro dal Bon, Modena), Sandra SICURELLA (Università di Bologna)

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinatore: **Roberta BISI**, vice Presidente S.I.V., professore ordinario di sociologia della devianza, Università di Bologna, Italia (comitatoscientifico@vittimologia.it)

Andrea BIXIO (Università Roma "La Sapienza"), Encarna BODELON (Università Autonoma di Barcellona, Spagna), Stefano CANESTRARI (Università di Bologna), Laura CAVANA (Università di Bologna), Gyorgy CSEPELI (Institute of Advanced Studies Koszeg, Ungheria), Janina CZAPSKA (Università Jagiellonian, Cracovia, Polonia), Lucio D'ALESSANDRO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), François DIEU (Università Tolosa 1 Capitole, Francia), Maria Rosa DOMINICI (S.I.V.), John DUSSICH (California State University, Fresno), Jacques FARSEDAKIS (Università Europea, Cipro), André FOLLONI (Pontifical Catholic University of Paraná, Brasile), Ruth FREEMAN (University of Dundee, UK), Paul FRIDAY (University of North Carolina, Charlotte), Shubha GHOSH (Syracuse University College of Law, USA), Xavier LATOUR (Université Côte d'Azur), Jean-Marie LEMAIRE (Institut Liégeois de Thérapie Familiale, Belgio), André LEMAÏTRE (Università di Liegi, Belgio), Silvio LUGNANO (Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli), Mario MAESTRI (Società Psicoanalitica Italiana, Bologna), Luis Rodriguez MANZANERA (Università Nazionale Autonoma del Messico), Gemma MAROTTA (Sapienza Università di Roma), Vincenzo MASTRONARDI (Unitelma-Sapienza, Roma), Maria Rosa MONDINI (Centro Italiano di Mediazione e Formazione alla Mediazione, Bologna), Stephan PARMENTIER (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Tony PETERS† (Università Cattolica, Lovanio, Belgio), Monica RAITERI (Università di Macerata), Francesco SIDOTI (Università de l'Aquila), Philip STENNING (Università di Griffith, Australia), Liborio STUPPIA (Università "G. D'Annunzio, Chieti-Pescara), Emilio VIANO (American University, Washington, D.C.), Sachio YAMAGUCHI (Università Nihon Fukushi, Giappone), Simona ZAAMI (Università Roma "La Sapienza"), Christina ZARAFONITOU (Università Panteion, Atene), Vito ZINCANI (Procura della Repubblica, Modena), Vladimir ZOLOTYKH (Udmurt State University, Russia)

Editoriale. Oltre la pandemia di <i>Augusto Balloni</i>	pag. 4
L'impatto della crisi pandemica da Covid-19 sulla popolazione geriatrica di <i>Andrea Fabbo e Angela Mancini</i>	pag. 6 doi: 10.14664/rcvs/132
Gli effetti della pandemia Covid-19 sulla criminalità: uno sguardo d'insieme di <i>Luca Cimino</i>	pag. 37 doi: 10.14664/rcvs/131
Les comportements pervers des auteurs de manipulation et de harcèlement et les réactions des victimes en période de confinement di <i>Gabriella Cairo</i>	pag. 53 doi: 10.14664/rcvs/133
Intelligenza artificiale e machine learning: nuovi strumenti per il contrasto della conflittualità asimmetrica e per la gestione delle crisi - il caso di studio pandemia covid-19 di <i>Roberto Mugavero e William Thorossian</i>	pag. 66 doi: 10.14664/rcvs/134
La gestione della sicurezza durante l'emergenza pandemica di <i>Andrea Forlivesi</i>	pag. 77 doi: 10.14664/rcvs/135
Emergenza epidemiologica da covid-19, nota a margine del 'Report sulla delittuosità in Italia nel periodo gennaio-maggio 2020' del Servizio Analisi Criminale di <i>Maurizio Tonello</i>	pag. 86 doi: 10.14664/rcvs/136
Focus Il mobbing in tempo di covid-19: aspetti giuridici, clinici e vittimologici di <i>Luca Cimino e Elga Marvelli</i>	pag. 92 doi: 10.14664/rcvs/138
L'angolo dell'intervista Gli effetti della pandemia Covid-19 attraverso il punto di vista del medico-legale <i>Luca Cimino intervista Alessandro Bonsignore</i>	pag. 119
Nota preliminare Giovani e pandemia Covid-19: risvolti psico-sociali di <i>Patrizia Santovecchi e Marco Tumietto</i>	pag. 131 doi: 10.14664/rcvs/137
Schede Libri	pag. 142

L'impatto della crisi pandemica da Covid-19 sulla popolazione geriatrica

L'impact de la crise pandémique du Covid-19 sur la population gériatrique

The impact of the Covid-19 pandemic crisis on the geriatric population

Andrea Fabbo^{}, Angela Mancini^{**}*

Riassunto

Le persone anziane hanno rappresentato la fascia di popolazione più colpita dall'epidemia da Covid-19 a causa della maggiore vulnerabilità legata all'età, alle condizioni di fragilità, alla comorbidità e alla presenza di problematiche quali i disturbi cognitivi ed alterazioni dello stato mentale. La vulnerabilità clinica della popolazione geriatrica è aggravata dal fenomeno sociale dell'ageismo in base al quale le persone anziane sono discriminate e non considerate meritevoli né di attenzione né di trattamenti utilizzando semplicemente il criterio dell'età avanzata come per esempio la possibilità di poter usufruire di un trattamento di terapia intensiva. La possibilità di utilizzare gli strumenti della valutazione multidimensionale geriatrica che prevede anche il coinvolgimento del caregiver, permette oggi di poter individuare il trattamento più appropriato per il paziente geriatrico in vari contesti assistenziali compresa la possibilità delle cure palliative. Per questi motivi nel presente contributo viene affrontata la necessità di mettere in campo un processo decisionale per l'accesso alle cure e viene affrontato il tema dell'assistenza agli anziani durante l'epidemia all'interno delle strutture residenziali con alcune considerazioni sui rischi di ageismo e di abuso a cui questa stessa popolazione è facilmente esposta.

Résumé

Les personnes âgées représentaient le segment de la population le plus touché par l'épidémie de Covid-19 en raison de la plus grande vulnérabilité liée à l'âge, aux conditions de fragilité, aux comorbidités et à la présence de problèmes tels que les troubles cognitifs et les altérations de l'état mental. La vulnérabilité clinique de la population gériatrique est aggravée par le phénomène social de l'âgeisme selon lequel les personnes âgées sont discriminées et jugées indignes d'attention ou de traitement en utilisant simplement le critère de l'âge avancé comme la possibilité de pouvoir profiter d'un traitement de soins intensifs. La possibilité d'utiliser les outils d'évaluation gériatrique multidimensionnelle, qui inclut également l'implication de l'aidant, permet désormais d'identifier le traitement le plus approprié pour le patient gériatrique dans divers contextes de soins incluant la possibilité de soins palliatifs. Pour ces raisons, cette contribution aborde la nécessité de mettre en place un processus décisionnel pour l'accès aux soins et la question de l'aide aux personnes âgées pendant l'épidémie au sein des structures d'hébergement est abordée avec quelques considérations sur les risques d'âgeisme et de maltraitance auxquels cette même population est facilement exposée.

Abstract

Elderly people represented the population most affected by the Covid-19 epidemic due to the greater vulnerability related to age, frailty conditions, comorbidities and the presence of problems such as cognitive disorders and changes in mental state. The clinical vulnerability of the older people is exacerbated by ageism according to consideration that people of advanced age cannot benefit from intensive care treatment. The possibility of using the tools of multidimensional geriatric assessment, which also includes the involvement of the caregiver, now makes it possible to identify the most appropriate treatment for older people in some care contexts including palliative care. For these reasons, we reflect on the need to implement a decision-making process for access to care. We discuss also about care in nursing home during the Covid-19 pandemic with some considerations on the risks of ageism and abuse to which elderly people is easily exposed.

Key words: anziani, isolamento sociale, abuso, ageismo, Covid-19

* Struttura complessa di Geriatria- Disturbi Cognitivi e Demenze, Dipartimento Cure Primarie, Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena.

** Tutor alla Scuola di Specializzazione in Geriatria e Corso di Laurea in Terapia Occupazionale, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia.